

Stabilizzazione dei precari: in 29 hanno già vinto la causa

► La **Gilda**: altri 300 sono in attesa della decisione del giudice

SCUOLA

La **Gilda** insegnati di Latina è stata la prima a partire con i ricorsi per l'immissione in ruolo dei precari della scuola. Oggi può contare già 29 vittorie e altre 300 cause in corso. "La situazione è terribile e sembra che al Governo della scuola non interessi nulla. Noi, nel nostro piccolo, abbiamo lavorato bene e continueremo a farlo, senza mai darci per vinti - spiega la segretaria della **Gilda** di Latina Patrizia Giovannini - per i 29 precari che hanno vinto la causa sono stati predisposti rimborsi per oltre 400 mila euro, oltre alle immissioni in ruolo, ma parliamo di docenti che per per anni, in alcuni casi anche 30, sono stati precari". Presto si terrà

una assemblea solo per loro sul territorio anche per far capire a tutti coloro che stanno iniziando ora questo percorso che non è così facile e che i legali della **Gilda** sono all'opera per capire che cosa è cambiato con le nuove norme. «C'è un caso in particolare a Latina che è iniziato 10 anni fa e riguarda moglie e marito, entrambi precari da sempre. Sono tra i 29 che hanno vinto la causa e che sono stati immessi in ruolo, forse prendendo anche meno di quanto gli spettava rispetto a tutti gli anni di lavoro mai retribuito a dovere, senza scatti di anzianità. Una situazione davvero paradossale».

La scorsa settimana sulla vicenda si è espressa anche la Corte Di Giustizia Europea chiamata in causa proprio dalla **Gilda**, che condanna l'Italia a importanti sanzioni economiche sia per la mancata stabilizzazione, sia per il riconoscimento del danno. Ora anche gli altri 300 ricorsi che erano in attesa del giudizio della Corte di Giustizia Eu-

ropea potranno avviarsi a conclusione rispetto alla stabilizzazione. C'è comunque da sottolineare che dei 300 che hanno tentato il ricorso, una parte, grazie alla graduatorie e ai concorsi è riuscita ad entrare in ruolo, "Ci sembra forse un po' voluto, ma anche questa è una nostra piccola vittoria", spiega la Giovannini che però porta all'attenzione un altro serio problema: "Tutti conoscono, almeno per sentito dire, il concorsone che prometteva di immettere in ruolo tutti i docenti, ma gli abilitati in ruolo sono stati in molti casi relegati alle graduatorie di istituto, in seconda fascia. In parole semplici questo percorso serve ad estromettere dal mondo della scuola i nuovi precari".

La Giovannini conclude facendo un augurio a tutti i precari perché «ora il Governo dovrà procedere con la stabilizzazione, quindi l'obiettivo principale può dirsi raggiunto e dopo anni di lotta, giustizia è fatta».

Francesca Balestrieri



Alcuni insegnanti davanti al Csa di Latina

